



CITTA' DI ERACLEA

Provincia di Venezia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Prot. N. _____ **DELIBERAZIONE N. 117 DEL 17/09/2009**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI. INTEGRAZIONI A SEGUITO DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N.027/2009 .

L'anno **duemilanove**, il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **18:30**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

<input checked="" type="checkbox"/>	TESO Graziano	Sindaco
<input type="checkbox"/>	ZANIN Santina	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	CATTELAN Angelo	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	FERRETTO Giuseppe Nello	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	RIDOLFI Ernesto	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	CATTELAN Roberto	Assessore

Totale Presenti 5 Totale Assenti 1

Presiede la seduta il Signor **TESO Graziano** in qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. **DAL ZILIO dr.ssa Marzia**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' oggetto all' ordine del giorno.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI. INTEGRAZIONI A SEGUITO DELIBERA CORTE DEI CONTI N.027/2009 .

Il/La sottoscritto/a Dr.ssa Marzia DAL ZILIO, Responsabile dell'Area Servizio di Staff, , formula parere tecnico Favorevole in relazione alla proposta di deliberazione di seguito riportata.

Il Responsabile dell'Area Servizio di Staff,
Dr.ssa Marzia DAL ZILIO

Il/La sottoscritto/a , Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, formula parere contabile in relazione alla proposta di deliberazione di seguito riportata.

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile in quanto non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata (art. 49 - comma 1 - D. lgs.vo n. 267/2000)

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n.173 del 18/12/2008, con la quale veniva integrato il vigente Regolamento in oggetto, al fine di adeguarlo alle disposizioni del D.L112 del 25.06.2008 convertito in L.133/06.08.2008, in materia di incarichi di collaborazione autonoma;

Vista la nota della Corte dei Conti – Sezione di controllo per il Veneto prot.2721/13 del 20.04.2009, acquisita agli atti al n.10607/22.04.09 ,con la quale veniva trasmessa la delibera in oggetto n.027/2009 per l'espletamento del controllo di tipo collaborativo della stessa Corte ,invitando l'Ente a porre in essere le azioni di autocorrezione per adeguare il Regolamento ad una serie di anomalie rilevate, propedeutiche al corretto conferimento degli incarichi e finalizzate al rispetto della legge, prescindendo dal previo contraddittorio;

Dato atto che le osservazioni suddette riguardano fundamentalmente le previsioni concernenti le procedure comparative per l'affidamento degli incarichi esterni e mirano in particolare a limitare i casi di esclusione previsti dall'art.40;

Esaminate in dettaglio le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti nei confronti dell'atto in questione, proceduto al riesame di legalità e regolarità e viste le proposte di adeguamento ai principi non derogabili della norma, predisposte dall'Ufficio proponente , che si ritengono meritevoli di approvazione;

Acquisito il parere tecnico-amministrativo favorevole, previsto dall'art. 49 comma 1°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art.48 comma 1°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di modificare come segue il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e Servizi:

- All'art.37 comma 1) viene anteposta la seguente dicitura: "Gli incarichi esterni devono far fronte a esigenze eccezionali e temporanee e non possono in alcun modo essere utilizzati per coprire i fabbisogni ordinari e le esigenze di carattere duraturo dell'Ente. La procedura comparativa e la valutazione dei curricula deve attuarsi con criteri obiettivi, trasparenti e di norma predeterminati. In presenza di incarichi di importo modico, non costituendo questo un valido motivo di deroga al principio di selettività e di conferimento dell'incarico intuitu personae, le esigenze di celerità possono consentire di soprassedere rispetto ad alcuni adempimenti formali, ferma restando la valutazione di più curricula o proposte.

- All'art. 40 del Regolamento in oggetto :

All'inizio viene aggiunta la seguente dicitura: "L'affidamento diretto costituisce un'ipotesi eccezionale che si giustifica esclusivamente nelle ipotesi che seguono."

La lettera b) viene integrata aggiungendo alla fine quanto segue: " Nel caso in cui l'Amministrazione dimostri di avere necessità di prestazioni professionali tali da non consentire forme di comparazione con riguardo alla particolare natura dell'incarico, all'oggetto delle prestazioni ovvero alle abilità e qualificazioni dell'incaricato".

La lettera h) viene integrata aggiungendo alla fine quanto segue: "L'estrema urgenza deve essere effettiva e non imputabile all'Amministrazione stessa".

La lettera i) viene soppressa.

Le lettere d, e, f, g sono sopresse e sostituite con la seguente dicitura, alla fine dell'articolo: "

La disciplina degli incarichi in questione si applica a tutte le collaborazioni autonome, ad eccezione delle fattispecie escluse dalla stessa legge o disciplinate da specifica normativa di settore (es: progettazione, difesa legale) che, per il principio di specialità prevalgono sulla disciplina generale e di principio. Anche in presenza dei presupposti per l'affidamento diretto, nei termini di cui sopra, l'individuazione dei soggetti da incaricare dovrà comunque seguire il principio di rotazione".

Conseguentemente alla suddetta soppressione vengono ridenominate le lettere g) in d) ed h) in e).

2) Di provvedere alla trasmissione del presente atto alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti , ai sensi dell'art.3 , comma 57 della L.244/2007;

3) Di trasmettere copia del presente atto ai responsabili di posizione organizzativa.

Con successiva e separata votazione, ad unanimità di voti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(TESO Graziano)

IL SEGRETARIO GENERALE
(DAL ZILIO dr.ssa Marzia)

Atto affisso il 24/09/2009 per n. 15 giorni.

N. reg. Pubblicazioni _____

IL PUBBLICATORE

Atto Ritirato il _____

IL PUBBLICATORE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Staff

ATTESTA

-Che la presente deliberazione

- è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/09/2009

- è stata comunicata la sua adozione ai capigruppo consiliari

- è stata comunicata alla Prefettura di Venezia

- è stata trasmessa alle OO.SS. e alla R.S.U.

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

- entro i dieci giorni dall' affissione all' Albo Pretorio da parte di 1/5 dei Consiglieri è stata formulata richiesta di controllo ai sensi dell'art. 127 comma 1° e 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

- è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 comma 3°, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e in assenza di richiesta di controllo ai sensi art. 127 comma 1° e 2°, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in data 05/10/2009

- è stata annullata in data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI STAFF
(DAL ZILIO dr.ssa Marzia)